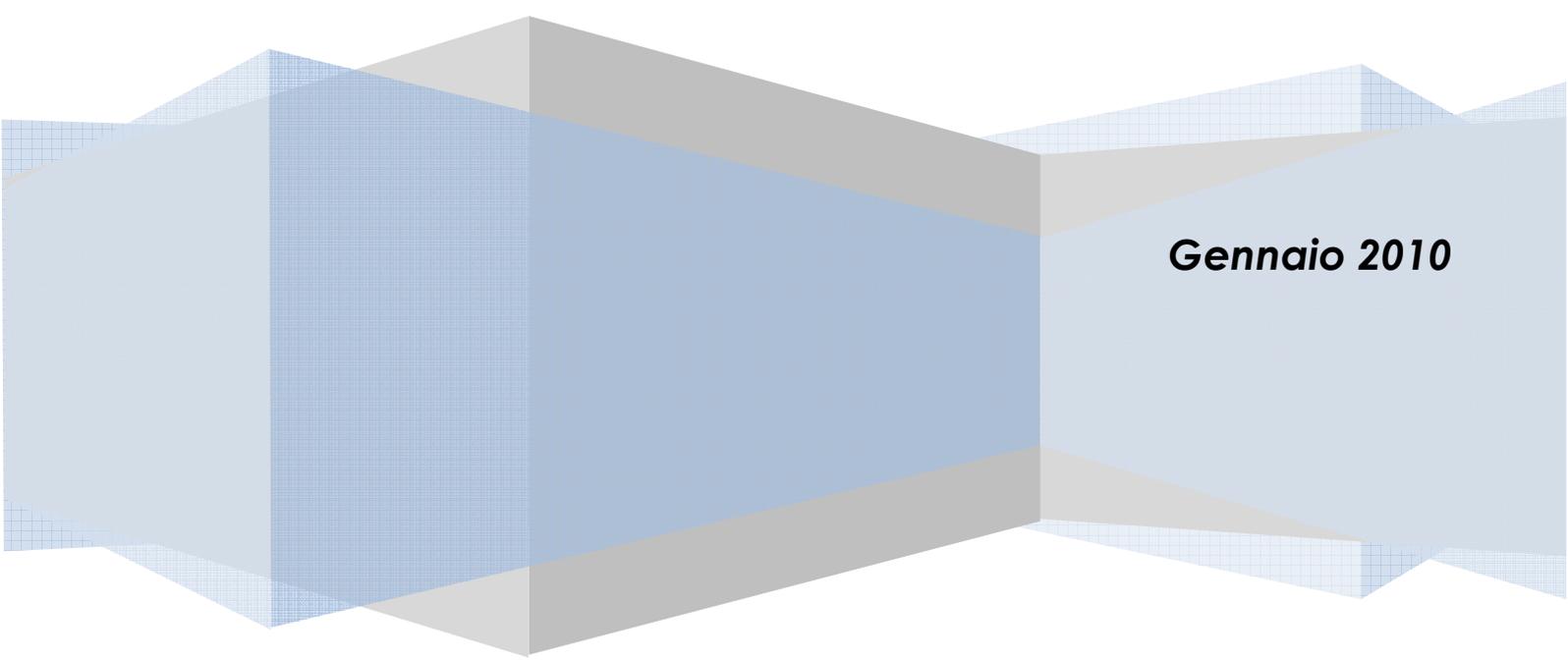


**ISPRA**

**Autorizzazione  
Integrata Ambientale  
Attività di controllo  
(Art. 11 del decreto  
legis.vo 59/2005)**

**Anno 2009**

*Servizio Interdipartimentale per  
l'indirizzo, il coordinamento e il  
controllo delle attività ispettive (ISP)*



**Gennaio 2010**

## CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli 2009 e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo  
Ing. Roberto Borghesi  
Ing. Simona Calà  
Ing. Alessandro Casula (Consulente)  
Arch. Liana De Rosa  
Ing. Fabio Ferranti  
Dott. Fabio Fortuna  
Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)  
Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)  
Dott.ssa Chiara Mercuriali  
Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)  
Dott.ssa Francesca Minniti  
Ing. Claudio Numa  
Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)  
Ing. Nazzareno Santilli (Consulente)  
Ing. Alessia Usala  
Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

# RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

Il relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso dell'anno 2009.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati inviati al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto, che consta di 37 pagine di testo e 5 pagine di allegato, si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale, pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati svolti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori, quali gli impianti Sorgenia di Bertinico Turano e Iride Energia di Torino Nord.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso la stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di

---

un AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

---

## ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio di un AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Le prime AIA sono state rilasciate intorno alla metà dell'anno 2009 e per tutte le autorizzazioni rilasciate il PMC è stato considerato pienamente applicabile a partire dall'anno 2010. Nel corso dell'anno 2009, pertanto, ISPRA ha anche completato la sottoscrizione delle Convenzioni con le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente territorialmente competenti, ai sensi del comma 11 dell'articolo 11 del decreto legislativo in epigrafe, ed è stata completata una prima programmazione delle attività di controllo ordinario dovute sulla base dell'atto autorizzativo.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso dell'anno 2009 e la programmazione delle attività di controllo nel 2010, limitatamente alle autorizzazioni in essere al 31 dicembre dell'anno 2009.

---

### AIA RILASCIATA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 24 marzo 2009 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU in data 9 aprile 2009.

Il gestore non ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1, ma con lettera in data 10 aprile 2009, pervenuta in ISPRA il 30 aprile 2009, ha segnalato alcune difficoltà nell'attuazione del PMC.

In data 8 maggio 2009 l'ISPRA, dopo aver sentito ARPA FVG, ha comunicato all'azienda la necessità di redazione di un crono programma degli interventi di adeguamento strumentale e impiantistico necessari alla piena attuazione del PMC che comunque deve essere applicata entro una data certa.

La spedizione è stata sollecitata in data 7 luglio 2009.

Il gestore ha risposto al sollecito di ISPRA in data 29 giugno 2009, con una lettera nella quale si indica la comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1, e si invia un primo crono programma delle attività di aggiornamento al PMC.

Con nota prot. 43693 del 20/10/09 e con lettera prot. ISPRA 52766 del 17/12/2009 sono state comunicate al gestore le modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del PMC, ritenendo lo stesso pienamente efficace a partire dal 01/01/2010.

In riscontro alla suddetta lettera, A2A con lettera prot. 1093 del 31/12/09, confermando l'aggiornamento del crono programma trasmesso il 25/11/09 con prot. 1011 per gli interventi di adeguamento strumentale ed impiantistico necessari alla piena attuazione del PMC, ha dichiarato di ottemperare alla comunicazione dei dati richiesti, salvo che per alcune misure per le quali dispone di dati calcolati o misurati indirettamente.

Approfondimenti ulteriori con il gestore sono già stati programmati per il mese di gennaio 2010.

---

### AIA RILASCIATA ALL'IMPIANTO A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 3 agosto 2009 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU in data 31 agosto 2009.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1, con notifica in data 3 settembre 2009 ed ha conseguentemente segnalato agli enti di controllo alcune difficoltà nell'attuazione del PMC.

ISPRA, in accordo con ARPA Lombardia, ha comunicato all'azienda la necessità di redazione di un crono programma degli interventi di adeguamento strumentale e impiantistico necessari alla piena attuazione del PMC con lettera in data 23 ottobre 2009 ha convocato A2A per un incontro che è stato seguito da un successivo incontro presso l'impianto in data 10 novembre 2009 .

Con lettera prot. ISPRA 52769 del 17/12/2009 sono state comunicate al gestore le modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del PMC, ritenendo lo stesso pienamente efficace a partire dal 01/01/2010.

---

### AIA RILASCIATA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 14 aprile 2009 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU in data 9 maggio 2009.

Con lettera in data 29 maggio 2009, pervenuta in ISPRA il 1° giugno 2009, il gestore ha comunicato di aver ricevuto l'AIA e ha correttamente trasmesso, come previsto dall'AIA le coordinate geo-referenziate di uno dei pozzetti di scarico acque reflue.

Con nota prot. 4303 del 11/09/09 il gestore ha ottemperato alla diffida inoltrata dall'Autorità Competente con prot.DSA-2009-0023095 del 02/09/2009, su segnalazione dell'ISPRA in data 28 agosto 2009, relativa alla consegna del programma di manutenzione periodica per la riduzione delle emissioni fuggitive.

Con nota 4518 del 28/09/09 AceaElectrabel ha chiesto di prorogare di due mesi il termine del monitoraggio acustico prescritto sui recettori abitativi limitrofi allo stabilimento; in riscontro ISPRA, con nota prot. 43286 del 15/10/09, ha comunicato di ritenere condivisibile tale proposta, considerato l'elevato numero di ore di indisponibilità verificatosi per il ciclo combinato, rimanendo comunque il monitoraggio acustico entro il periodo invernale, arco temporale maggiormente significativo in termini di carico presumibilmente generato.

Con nota prot. 47441 del 19/12/09 ISPRA ha ribadito al gestore la cogenza delle prescrizioni previste nell'atto autorizzativo e le modalità tecniche e le tempistiche attuative del piano di monitoraggio e controllo, richiedendo evidenza delle problematiche tecniche manifestate nell'ultimo semestre.

Con nota prot. 5946 del 27/11/2009, acquisito da ISPRA con prot. 48955 del 30/11/2009, il gestore ha trasmesso lo studio per la riduzione dei tempi di avviamento e di fermata delle unità produttive TG1 e TG2 ed ha confermato l'ultimazione entro il 31/12/09 per il monitoraggio acustico sui ricettori abitativi limitrofi.

Con nota prot. 6251 del 14/12/09, acquisita da ISPRA con prot. 52290 del 15/12/09, AceaElectrabel ha trasmesso la

documentazione attestante i malfunzionamenti avvenuti nell'ultimo semestre e le specifiche problematiche tecniche (impreviste o imprevedibili) connesse con la mancata produzione di energia termica dallo spillamento della sezione di media pressione della turbina a vapore per l'impianto a ciclo combinato. AceaElectrabel, con la medesima nota, ha consegnato scheda illustrante il riepilogo dello scenario emissivo per tutte le unità produttive; il gestore ha inoltre indicato il numero di ore per tipologia di funzionamento con i relativi scenari emissivi (concentrazioni medie e emissioni massiche) in linea con l'assetto autorizzativo; il gestore ha altresì ribadito la necessità dell'utilizzo delle caldaie ausiliarie nel periodo invernale per l'erogazione del servizio di teleriscaldamento ai limitrofi quartieri del Torrino, Mezzocammino e Mostacciano.

Ritenendo conclusa la fase di implementazione del PMC, al fine di convalidare i dati emissivi in aria dichiarati, ISPRA ha richiesto di effettuare almeno un campionamento manuale discontinuo mensile, fino alla completata installazione dei nuovi dispositivi SME in corso di fornitura.

---

### AIA RILASCIATA AL TERMINALE RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato con prot.DSA-39 in data 21 gennaio 2009 ed il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato sulla GU n°4 del 7 gennaio 2009.

Il gestore ha effettuato comunicazione ai sensi dell'art.11, comma 1, con prot. DSA-2009-16849 del 02/07/09 con la quale informa che il terminale allo stato attuale si trova in regime di pre-collaudo di durata pari a 6-8 mesi; non si evidenziano superamenti dei periodi prescritti dall'AIA nel § 6.3.

Il gestore ha presentato le seguenti comunicazioni :

1. prot.ALNG0031 del 30/01/09 relativa all'utilizzo del deposito temporaneo con il criterio temporale per la gestione dei rifiuti e il mancato utilizzo del deposito preliminare;
2. prot.ALNG0062 del 03/03/09 relativa all'individuazione di due ulteriori aree per il deposito temporaneo;
3. prot.ALNG0061 del 03/03/09 relativa alla caratterizzazione dell'acqua di mare prelevata in merito al parametro boro;
4. prot.ALNG0131 del 12/05/09 relativa alla individuazione punti di campionamento e caratterizzazione dell'acqua di mare;
5. prot.ALNG0133 del 11/05/09 relativa all'inoltro della prima comunicazione annuale;
6. prot.ALNG0156/09 del 05/06/09 relativa al piano di monitoraggio delle emissioni provenienti dai camini di by-pass delle turbine alimentate a gas naturale, alternativo allo scenario individuato nell'AIA; tale situazione ambientale è in fase di valutazione;
7. prot.ALNG0184 del 24/06/09 relativa alla richiesta di equivalenza tra i metodi di analisi ed ai controlli di qualità interni adottati dalla società confrontati con quelli proposti da ISPRA; anche questa documentazione è in fase di valutazione.

Con nota ISPRA-ISP prot.25932 del 18 giugno 2009 si è comunicato di non dover apportare alcuna modifica al PMC in relazione alla gestione temporanea dei rifiuti.

In occasione dell'incontro con il gestore avvenuto in ISPRA in data 17/06/09 sono state discusse le criticità sull'attuazione del PMC.

Il gestore con nota Prot. ALNG0306 del 04/09/2009, acquisita da ISPRA con Prot. 37490 del 04/09/2009, ha comunicato l'avvio delle operazioni di spedizione del gas naturale verso la rete nazionale e l'inizio del periodo di prove e messa a punto come previsto dall'art. 9 del DPR 420/1994; pertanto dal 6 settembre 2009 è iniziata la spedizione del gas naturale verso la rete nazionale di distribuzione. Attualmente l'impianto si trova nel periodo di collaudo ed avviamento della durata presunta di 6 mesi; entro tale periodo di collaudo ed avviamento il gestore ha evidenziato l'effettuazione di prelievi ed analisi per la verifica dei limiti emissivi e per la messa a punto degli SME.

In data 30/09/2009 ISPRA ha incontrato i rappresentanti dell'ARPA Veneto, Dipartimento di Rovigo, al fine di concertare le metodiche di monitoraggio e controllo e definire le modalità attuative per la piena efficacia del PMC.

Successivamente, con lettere del 17/12/09, Prot. ISPRA 52773 e del 12/01/10, Prot. ISPRA 1351, ISPRA ha definito le modalità specifiche di attuazione del PMC e fornito chiarimenti in merito alla significatività dei periodi di monitoraggio al fine di valutare eventuali modifiche del PMC emanato.

---

### AIA RILASCIATA ALLA CENTRALE EDIPOWER PIACENZA (PC)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 3 agosto 2009, prot., DSA-974 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU in data 31 agosto 2009.

La notifica del gestore ex art. 11, comma 1, del decreto legislativo 59 del 2005 è stata acquisita dal Ministero con prot. DSA 24070 del 10 settembre 2009.

AL fine dell'avvio della definizione delle modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del PMC allegato all'autorizzazione ISPRA, di intesa con ARPA Emilia Romagna, ha convocato due riunioni che si sono tenute in data 8 settembre e 6 ottobre 2009.

Nel corso delle riunioni sono emersi numerosi problemi di attuazione sia dell'autorizzazione che del PMC. Anche ad esito delle riunioni tenute con gli enti di controllo Edipower ha avviato procedimento di modifica non sostanziale dell'AIA, non concluso a dicembre 2009.

Le criticità di attuazione del PMC sono state invece valutate e ISPRA ha comunicato al gestore,, con lettera prot. 52331 in data 15 dicembre 2009 le modalità di attuazione del PMC che si intende pienamente efficace a far data dal 1° gennaio 2010.

---

### AIA RILASCIATA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI VENEZIA (VE)

Il decreto di AIA, DEC-DSA-973 del 13-08-2009 è stato pubblicato sulla GU n. 201 del 31-08-2009. Il gestore ha effettuato la notifica ex articolo 11 del decreto legislativo 59 del 2005 in data 09-09-2009.

ISPRA ha incontrato il gestore, insieme ad ARPA Veneto, il 30 settembre 2009 presso lo stabilimento in Porto Marghera. Nella riunione sono state discusse le modalità e le tempistiche di attuazione del piano di monitoraggio e controllo.

Le proposte del gestore presentate nel corso della riunione e la documentazione successivamente inviata a ISPRA come assolvimento sia alle prescrizioni dell'AIA sia agli impegni presi da verbale, sono state valutate da ISPRA nella comunicazione dell'11 dicembre 2009, con la quale sono state definite le modalità di attuazione del PMC.

In particolare sono state definite procedure equivalenti per la misura delle portate dei fumi emessi ai camini, delle acque prelevate e di quelle scaricate; sono stati forniti chiarimenti sull'equivalenza dei metodi per le analisi in acqua; sono state approfondite le modalità relative agli obblighi di comunicazione da parte del gestore

Il gestore ha adempiuto alle prescrizioni previste dall'AIA nelle scadenze ivi previste e alle richieste avanzate da ISPRA quali approfondimenti alle azioni intraprese dal gestore, alcune delle quali sono attualmente in fase di studio.

---

## AIA RILASCIATA ALLA CENTRALE ENEL ALESSANDRIA (AL)

Il decreto di AIA è stato pubblicato sulla GU - Serie Generale n. 293 del 17/12/2009.

Alla scadenza dell'anno 2009 non risulta ancora pervenuta la notifica del gestore ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 59/05<sup>1</sup>.

Il gestore ha già anticipato, per le vie informali, l'esigenza di un incontro con ISPRA al fine di definire modalità e tempistiche di attuazione del PMC.

---

<sup>1</sup> All'atto della redazione di questo documento la notifica risulta pervenuta in data 08/01/2010, acquisita da ISPRA con Prot. 2052 del 19/01/2010

---

### AIA RILASCIATA ALLA CENTRALE ENEL BARI (BA)

In riferimento al Decreto DSA/DEC/2009/0000972 del 3 agosto 2009, pubblicato in G.U. n°201 del 31 agosto 2009 per l'esercizio della centrale termoelettrica Enel di Bari, in data 20/10/2009 si è svolto un incontro con il gestore, in presenza dell'ARPA Puglia, durante il quale sono state discusse le principali criticità per l'attuazione del PMC.

Conseguentemente, con lettera Prot. ISPRA 52778 del 17/12/2009, sono state comunicate al gestore le modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del PMC che si ritiene pienamente efficace a partire dal 01/01/2010.

---

### AIA RILASCIATA ALLA CENTRALE ENEL TORREVALDALIGA NORD CIVITAVECCHIA (RM)

L'AIA della centrale ENEL Torrevaldaliga è stata rilasciata con procedimento ex legge 55 del 2002. Il provvedimento autorizzativo, con valenza di AIA, è stato emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento n. 55/02/2003; attualmente è a regime la sezione 4 alimentata a carbone, la sezione 3 in data 26 dicembre 2009 è stata alimentata a carbone e dopo sei mesi entrerà a regime; infine per la sezione 2, nella quale sono in fase di ultimazione i lavori di riconversione, è prossimo l'avvio dell'esercizio a gas e presumibilmente entrerà a regime, alimentata a carbone, a fine anno 2010.

L'autorizzazione n.55/02/2003 è stata rilasciata prima dell'emanazione del decreto legislativo n. 59 del 2005 per cui il Ministero dell'ambiente, ARPA Lazio e Provincia di Roma, hanno ravvisato l'opportunità di richiederne il riesame, identificando proprio nell'ambito della carenza di tutti gli elementi essenziali richiesti in particolare "... la programmazione dei monitoraggi e controlli ...".

Il Ministero dello Sviluppo Economico, ad esito dei propri procedimenti interni, ha disposto il riesame limitato ad alcuni aspetti, tra i quali "... il piano di monitoraggio e controllo ... e l'introduzione di alcuni valori limite di emissione per sostanze ... non precedentemente considerate ...".

Il procedimento di riesame, la cui competenza è a carico del Ministero dell'ambiente, si è concluso con l'emanazione del decreto DSA-DEC-2009-970 del 3 agosto 2009, pubblicato in gazzetta ufficiale in data 31/08/2009. Il citato decreto di riesame prevede che ISPRA definisca "... anche sentito il gestore, le modalità tecniche più adeguate all'attuazione del ... PMC ...".

In data 09/09/2009 è stata data comunicazione ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.Lgs 59/05. La piena attuazione del PMC è prevista a partire dal 2010.

L'attività di definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo prescritto a ENEL ha comportato due riunioni col gestore, in data 24

settembre e 9 ottobre 2009, per discutere delle problematiche attuative dei PMC.

A seguito degli incontri suddetti e dopo aver sentito l'Autorità competente si è proceduto ad inoltrare al gestore in data 14/12/2009 una nota tecnica relativa alle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC), in cui in maniera operativa vengono affrontate e risolte le varie questioni aperte sull'attuazione del PMC.

---

## AIA RILASCIATA ALL'IMPIANTO ENEL FUSINA VENEZIA (VE)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato con prot. DSA-248 in data 25 novembre 2008 ed il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU n°4 del 7 gennaio 2009.

Il gestore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art.11 comma 1, con lettera acquisita dal MATTM con protocollo DSA-2009-0000746 del 22/01/2009.

Con nota Enel-PRO-21/01/2009-0002403, acquisita da ISPRA con prot. 2887 del 23/01/09, è stato trasmesso il crono programma degli interventi necessari al rispetto delle prescrizioni riguardanti i controlli e i monitoraggi previsti dall'AIA ed è stata data comunicazione del criterio temporale per la gestione del deposito temporaneo dei rifiuti.

Con lettera ISPRA prot. 27972 del 30/06/09 ISPRA ha richiesto l'aggiornamento del crono programma degli interventi.

Enel con nota prot.25632 del 3/07/2009, acquisita da ISPRA con prot.31044 del 17/07/2009, ha trasmesso l'aggiornamento del crono programma per gli interventi di adeguamento strumentale ed impiantistico necessari alla piena attuazione del PMC, indicandone i tempi di attuazione; con la stessa nota il gestore assolve, almeno in parte, agli obblighi previsti dalle prescrizioni AIA in merito alla trasmissione del piano di monitoraggio sui transitori, del piano di monitoraggio sulle emissioni olfattive e della relazione per l'individuazione dei punti rappresentativi per la caratterizzazione dell'acqua di falda.

In data 29/09/2010 si è svolto un incontro presso lo stabilimento, alla presenza di ARPA Veneto, ove sono state analizzate le principali criticità per l'attuazione del PMC; Enel ha confermato l'aggiornamento del crono programma degli interventi di adeguamento, prevedendo possibili ulteriori slittamenti, essenzialmente dovuti in generale ad problemi autorizzativi o di approvvigionamento della nuova strumentazione, precisando trattarsi di interventi residuali, rispetto a quelli sostanziali afferenti i limiti emissivi .

Successivamente, con lettera del 17/12/09 prot. 52783, ISPRA ha definito le modalità specifiche di attuazione del PMC e fornito

chiarimenti in merito ai quesiti e chiarimenti posti con nota Enel-PRO-21/07/2009-0027677, al fine di rendere pienamente efficace il PMC a partire dal 01/01/2010; è stato altresì richiesto al gestore di formalizzare all'Autorità Competente nello specifico i possibili scorrimenti degli adeguamenti impiantistici e strumentali, illustrando le modalità alternative di monitoraggio adottate.

In riscontro alla comunicazione di ISPRA prot. 52783 del 17/12/09, Enel ha presentato all'Autorità Competente, con nota prot. 48591 del 30/12/2009<sup>2</sup>, richiesta di proroga dei termini di conclusione dei lavori per il miglioramento dei sistemi idrici e per l'installazione delle barriere frangivento perimetrali del parco carbone, trasmettendo congiuntamente l'aggiornamento del relativo cronoprogramma; il gestore ha inoltre trasmesso specifiche procedure per la pulizia ed evacuazione acque meteoriche, per l'esercizio e la manutenzione dei nastri trasportatori e per la gestione dell'intero parco carbone, che saranno oggetto di accertamento in occasione del controllo periodico previsto nel secondo trimestre dell'anno 2010.

---

<sup>2</sup> Completata con successiva lettera prot. 640 del 12/01/2010

---

### AIA ALLA CENTRALE ENEL LA CASELLA PIACENZA (PC)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato con prot. DSA-DEC-2009-0000559 del 15 giugno 2009 ed il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU n°177 del 1° agosto 2009.

Il gestore ha effettuato la comunicazione prevista dall'art. 11, comma 1, con lettera prot. ENEL-PRO del 12/08/2009-0030968 acquisita da ISPRA con prot. 34725 del 18/08/2009.

Per l'approfondimento delle problematiche di attuazione del PMC si sono tenute due riunioni in data 8 settembre e 10 novembre 2009, con la partecipazione di ARPA Emilia Romagna, nel corso delle quali sono stati affrontati i temi del monitoraggio dei consumi di combustibile e dei consumi idrici, della misura delle acque di raffreddamento, delle misure sugli scarichi idrici e di acustica e della reportistica.

Successivamente, con lettera del 15/12/09 prot. 52322, ISPRA ha definito le modalità specifiche di attuazione del PMC e fornito chiarimenti in merito ai quesiti e chiarimenti posti da ENEL, al fine di rendere pienamente efficace il PMC a partire dal 01/01/2010; è stato altresì richiesto al gestore di formalizzare all'Autorità Competente nello specifico i possibili scorrimenti degli adeguamenti impiantistici e strumentali, illustrando le modalità alternative di monitoraggio adottate.

## AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR TRINO (VC)

La centrale è stata autorizzata con decreto DEC-DSA-199 del 25 settembre 2009, pubblicato sulla GU – Serie Generale n.280 del 1° dicembre 2009.

Il gestore ha inviato la notifica ex art. 11, comma 1, con lettera prot. ENEL-PRO 47609 del 21 dicembre 2009.

È previsto il primo incontro con il gestore per l'inizio dell'anno 2010.

---

## AIA ALLA CENTRALE ENEL PORTO CORSINI RAVENNA (RA)

Il Decreto AIA di autorizzazione, ex DSA-DEC-2009-1631, del 12/11/2009, è stato pubblicato con G.U. del 17/12/2009.

La piena attuazione del PMC è prevista entro tre mesi dal rilascio dell'AIA.

Il Gestore, con nota prot. 28/12/2009-0048202, acquisita in ISPRA con n. prot. 1149 del 12/01/10, si riserva di chiedere un incontro con ISPRA/ARPA per concordare modalità più adeguate per l'attuazione del PMC.

---

### AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA

Il Decreto AIA di autorizzazione, ex DSA-DEC-2009-1804, del 26/11/2009, è stato pubblicato con G.U. del 18/12/2009.

La piena attuazione del PMC è prevista entro tre mesi dal rilascio dell'AIA.

A fine 2009 non risulta pervenuta la notifica del gestore ex art. 11, comma 1.

Le attività per la definizione delle modalità di attuazione del PMC saranno avviate ad inizio anno 2010.

---

## AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)

Il Decreto AIA di autorizzazione, ex DSA-DEC-2009-1803, del 26/11/2009, è stato pubblicato con G.U. del 18/12/2009.

In data 18/12/2009 è stata data comunicazione ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.Lgs 59/05, ed entro tre mesi dalla pubblicazione del citato decreto il gestore concorderà con ISPRA il crono programma di attuazione del PMC.

Entro il mese di gennaio 2010 è previsto un incontro col gestore al fine di discutere sull'attuazione del PMC ed il relativo crono programma.

### AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)

Il decreto AIA DSA-DEC-976 è stato pubblicato nella G.U. n° 201 del 31 agosto 2009. Il gestore ha trasmesso il 10 settembre del 2009 la notifica ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 59 del 2005.

Il 16 ottobre e il 13 novembre 2009 ISPRA ha incontrato il gestore presso i propri uffici per analizzare le problematiche individuate da EOn in merito all'attuazione del PMC; nel secondo incontro era presente anche il rappresentante dell'ARPA Lombardia.

Le proposte del gestore presentate nel corso delle riunioni e la documentazione successivamente inviata a ISPRA come assolvimento sia alle prescrizioni dell'AIA sia agli impegni presi da verbale, sono state valutate da ISPRA nella comunicazione Prot. ISPRA 52785 del 17/12/2009.

In particolare sono state definite procedure equivalenti per la misura delle portate dei fumi emessi ai camini e per la caratterizzazione dell'OCD; sono state approfondite le modalità relative agli obblighi di comunicazione da parte del gestore; sono stati forniti chiarimenti sull'equivalenza dei metodi per le analisi in acqua e le analisi degli inquinanti gassosi.

Il 14 dicembre 2009 si è tenuta una ulteriore riunione alla presenza del MATTM così come richiesto da EOn per la ulteriore definizione di alcune modalità di attuazione del PMC che sarà pienamente efficace dal 1° gennaio 2010.

---

### AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)

Il decreto AIA DSA-DEC-580 del 15 giugno 2009 è stato pubblicato nella G.U. n° 177 del 1° agosto 2009. Il gestore ha trasmesso il 23 giugno del 2009 la notifica ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 59/2005.

EON, con nota prot. 396 del 04/08/09 ha comunicato che la centrale stava proseguendo con le azioni di monitoraggio e controllo preesistenti rispetto all'AIA ed ha richiesto un incontro con ISPRA e ARPA al fine di valutare l'effettiva applicabilità del PMC.

I giorni 17 settembre e 13 ottobre 2009, si sono svolte riunioni per discutere dell'attuazione del PMC.

ISPRA, con nota 52788 del 17/12/2009 ha risposto alle richieste pervenute, confermando nel 01/01/10 la data di piena attuazione del PMC e specificando le modalità per la sua attuazione.

Il 14 dicembre 2009 si è tenuta una ulteriore riunione alla presenza del MATTM, così come richiesto da EON, per la ulteriore definizione di alcune modalità di attuazione del PMC che sarà pienamente efficace dal 1° gennaio 2010.

Il Gestore, con nota prot. 1576 del 22/12/2009<sup>3</sup>, ha inviato una proposta tecnica per il monitoraggio dei transitori e con nota prot. 1605 del 31/12/09<sup>4</sup>, ha evidenziato criticità ritenute dallo stesso non sostanziali che richiedono una proroga sulla tempistica di adeguamento. Le criticità afferiscono, tra l'altro, alle misure di portata delle acque di raffreddamento, degli scarichi idrici e dei transitori. Con la stessa nota, il Gestore ha comunicato la georeferenziazione dei punti di emissione in atmosfera, degli scarichi idrici e dei depositi preliminari dei rifiuti.

---

<sup>3</sup> ricevuta in ISPRA con prot. 1225 del 12/01/10

<sup>4</sup> ricevuta in ISPRA con prot. 1749 del 15/01/10

---

## AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)

Il decreto AIA DSA-DEC-583 del 15 giugno 2009 è stato pubblicato nella G.U. n° 177 del 1° agosto 2009. Il gestore ha trasmesso il 4 agosto del 2009, con nota prot. EOn 397, la notifica ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 59/2005.

EON, con la medesima nota di notifica del 04/08/09 ha comunicato il crono programma degli adeguamenti previsti per l'osservanza dell'AIA.

ISPRA e ARPA Sicilia hanno incontrato il gestore il 17 settembre e il 14 ottobre del 2009 al fine dell'individuazione delle principali criticità di attuazione.

Le proposte del gestore presentate nel corso delle riunioni e la documentazione successivamente inviata a ISPRA come assolvimento sia alle prescrizioni dell'AIA sia agli impegni presi da verbale, sono state valutate da ISPRA nella comunicazione Prot. ISPRA 52790 del 17/12/2009.

In particolare sono state definite le modalità di campionamento degli scarichi idrici, la realizzazione dei piezometri, le modalità di monitoraggio dei transitori, le modalità di misura ai camini, le modalità di comunicazione all'Autorità Competente, i metodi di riferimento per le analisi sui reflui liquidi, le misure di campo elettromagnetico.

Il 14 dicembre 2009 si è tenuta una ulteriore riunione alla presenza del MATTM, così come richiesto da EOn, per la ulteriore definizione di alcune modalità di attuazione del PMC che sarà pienamente efficace dal 1° gennaio 2010.

---

## AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)

Il decreto AIA DSA-DEC-2009-478 del 25/05/2009 è stato pubblicato sulla G.U. n°137 del 16/06/2009.

Il gestore ha effettuato la notifica ex art.11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2005, in data 25 giugno 2009.

Con lettera prot. 44785 del 2 novembre 2009 ISPRA ha richiesto al gestore informazioni in merito all'attuazione del PMC.

Il giorno 11 dicembre 2009 presso gli uffici della Raffineria di Mantova ISPRA, presente anche il rappresentate dell'ARPA Lombardia, ha incontrato il gestore per analizzare le problematiche connesse con l'attuazione del PMC.

Successivamente, in data 15/12/2009, con nota acquisita da ISPRA con Prot. 1296 del 12/01/2010, il gestore ha trasmesso documenti e informazioni in relazione alle prescrizioni di controllo contenute nel Decreto AIA.

---

### AIA RILASCIATA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 23 gennaio 2009 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU in data 11 febbraio 2009.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1, con lettera in data 20 febbraio 2009. Con successiva lettera del marzo 2009 il gestore ha segnalato alcune presunte incongruenze sia in relazione al parere istruttorio della Commissione IPPC, e successivo atto autorizzativo, sia in relazione al PMC. Le osservazioni del gestore sono state oggetto poi di ricorso del gestore al TAR competente e ISPRA ha inviato al MATTM, così come all'Avvocatura dello Stato, in data 14 maggio 2009 la propria relazione sulle osservazioni inerenti il PMC.

Con lettera in data 13 marzo 2009 il gestore ha comunicato un fuori servizio di un analizzatore di CVM. ISPRA ha valutato con ARPA la circostanza che è stata comunque risolta dal giorno 19 marzo 2009, con conseguente comunicazione del gestore.

In data 24 marzo 2009 il gestore ha comunicato al MATTM, secondo quanto previsto dall'AIA, la procedura di emergenza sfiate CV 22/23, che è stata acquisita da ISPRA in data 7 aprile 2009.

In data 12 maggio l'azienda ha comunicato l'installazione dei sistemi di monitoraggio delle emissioni di emergenza ed ha sollecitato la risoluzione di alcune interpretazioni del PMC.

In data 30 giugno 2009 l'ISPRA, dopo aver sentito ARPA Veneto, ha comunicato all'azienda la necessità di effettuare un sopralluogo sull'impianto, finalizzato alla verifica del funzionamento dei dispositivi installati, nonché alla risoluzione degli aspetti controversi sul PMC e per la verifica di tutti gli adempimenti in carico all'azienda.

Il 28 luglio 2009 è stato effettuato il sopralluogo presso lo stabilimento di Porto Marghera svolgendo attività di confronto con il gestore e verifiche visive in campo; in tale occasione è stata controllata l'applicazione della "procedura dettagliata di fermata di emergenza dell'impianto CV22-23 a seguito del

blocco del termocombustore" (pag.38 del PIC), simulando la fermata del termo combustore e verificando il funzionamento, tramite sala di controllo, del convogliamento dei vent gas al camino d'emergenza E13 e dell'attivazione dell'analizzatore di processo ARA208. Inoltre è stata verificata sul sistema DCS la presenza di un sistema di registrazione delle eventuali soglie di allarme e di sfondamento delle guardie idrauliche installate presso il reparto CV 22/23 di produzione del CVM e la presenza di canisters su ciascuno dei camini di emergenza E07, E08, E10 e E28, simulando una attivazione del campionamento di un canister.

Il gestore con nota prot.072/09/SZ del 11/08/2009 ha trasmesso il protocollo di manutenzione filtri di stoccaggio, la relazione tecnica dei sistemi a carboni attivi sul camino E13, il protocollo emissioni fuggitive ed il protocollo ispezione fondo serbatoi e misuratori di portata per scarichi idrici

Inoltre con nota prot.065/09/SZ del 30/07/09 Vinyls ha inoltrato il primo rapporto semestrale per il 2009 dei monitoraggi e controlli con i relativi contenuti e modalità di registrazione prescritti nel PMC.

Pur considerando la considerevole variabilità degli assetti impiantistici e produttivi, evidenziati dal gestore, ISPRA, con lettera prot. 42979 del 13/10/2009, ha richiesto un maggior approfondimento di alcuni aspetti trattati nel rapporto.

In considerazione al verbale di accordo del 01/12/09, siglato presso il Ministero del Lavoro per la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, ISPRA sta procedendo a sollecitare la trasmissione del secondo rapporto attività per l'anno 2009 con dettaglio dell'assetto produttivo ed impiantistico.

---

## AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

In riferimento al Decreto DSA-DEC-2009-0000300 del 20/04/2009, pubblicato in G.U. n°148 del 29 giugno 2009 per l'esercizio degli impianti turbogas a ciclo combinato Rosen Rosignano Energia, il gestore ha trasmesso la notifica ex art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2005 in data 6 luglio 2009.

Con lettera prot. 31637 del 23 luglio 2009 ISPRA ha segnalato al MATTM la necessità di conduzione di un sopralluogo ispettivo presso la centrale a seguito della comunicazione da parte del gestore di un superamento dei limiti emissivi in aria.

In data 30 luglio 2009 ISPRA e ARPA Toscana hanno condotto il sopralluogo per identificare le cause del superamento dei limiti emissivi, ascrivibile al funzionamento difettoso di un trasduttore del sistema di regolazione della sezione denominata TG1. Nel corso del sopralluogo sono stati verificati con il gestore anche i possibili problemi di attuazione del PMC.

A seguito di numerosi nuovi eventi di superamento dei limiti emissivi, ISPRA con lettera prot. 36037 del 28 agosto 2009 ha proposto al Ministero l'emanazione di una diffida per un intervento immediato di manutenzione

A seguito alla diffida del MATTM prot. DSA-2009-0023527 del 08/09/2009, ai sensi dell'art.11 comma 9 lettera a) del DLgs.59/05 ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria del gruppo TG1, il gestore ha comunicato, con nota del 13/10/09, che in data 26-27 settembre '09 è stata individuato il trasduttore di tensione/corrente 4-20mA 10V, quale causa dell'anomalia dei passaggi del TG1 da premix e diffusione.

In occasione del sopralluogo periodico di controllo, previsto entro il primo trimestre 2010, sarà verificato il corretto funzionamento del suddetto componente e le specifiche procedure o misure organizzative e gestionali atte a ridurre istantaneamente gli effetti emissivi.

Con nota ISPRA prot. 52948 del 18 dicembre 2009 sono state comunicate al gestore le modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del PMC, inoltrando chiarimenti sugli argomenti per i quali durante il verbale di sopralluogo del 30 luglio 2009 era stato

---

assunto un specifico impegno; è stato inoltre ribadito che il PMC è pienamente efficace a partire dal 29 giugno 2009.

---

## AIA RILASCIATA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)

Il decreto di autorizzazione è stato rilasciato il 24 marzo 2009 e il conseguente avviso pubblico è stato pubblicato nella GU in data 9 aprile 2009.

Il gestore ha ottemperato all'obbligo di cui all'art. 11, comma 1 con lettera in data 10 aprile 2009, pervenuta in ISPRA in copia, nella quale comunica come data di attuazione dell'AIA il 1° giugno 2009 e nella quale si evidenzia la necessità di approfondimenti sull'attuazione del PMC in corso con ARPA Sardegna (ARPAS).

In data 10 giugno 2009 l'ISPRA, dopo aver sentito ARPA Sardegna, ha comunicato all'azienda la necessità di confronto con ISPRA, per qualsivoglia problematica di attuazione del PMC.

In data 30 giugno 2009 il gestore ha dato corso ad uno degli adempimenti dell'AIA e ha comunicato il quadro riassuntivo di tutti i punti di emissione in aria.

Nella medesima data del 30 giugno 2009 ISPRA ha convocato per il giorno 6 luglio, una riunione con il gestore, presso ARPAS, per l'approfondimento delle problematiche di attuazione del PMC.

Nel corso della riunione sono stati esaminati alcuni aspetti di attuazione del PMC. Il gestore ha inoltre comunicato di aver completato il bilancio di massa dello zolfo dell'intero ciclo produttivo della raffineria riferito alla massima capacità produttiva, come richiesto dall'AIA.

Il 28 settembre 2009 ISPRA e ARPA Sardegna hanno nuovamente incontrato il gestore presso gli uffici di Roma al fine dell'identificazione degli obblighi di attuazione del PMC.

SARAS ha successivamente provveduto ad inviare la documentazione richiesta dagli enti di controllo in data 8 ottobre, 4, 23 e 30 dicembre 2009 con particolare attenzione ai seguenti aspetti: quadro riassuntivo dei punti di emissione, gestione dei sistemi di torcia e monitoraggio scarichi idrici.

---

## AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)

Il decreto autorizzativo DSA-DEC-2009-971 del 03/08/2009 è stato pubblicato in GU il 31 agosto 2009.

In data 04/09/09 è stata data comunicazione dal gestore ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs 59/05.

In data 27/10/2009 è stato effettuato un incontro col gestore per discutere il crono-programma degli interventi per l'adeguamento e il completamento del sistema di monitoraggio.

Per quanto attiene a specifiche modalità di attuazione del PMC, per le quali questo Istituto è competente, si rappresenta quanto segue.

L'approfondimento delle modalità di attuazione del PMC ha investito gli aspetti di monitoraggio delle materia prime (acqua e combustibili), l'adozione del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera e le modalità di comunicazione all'Autorità Competente.

In data 14/12/2009 con lettera ISPRA prot. 51942 si è proceduto ad inoltrare al gestore lettera sulla Definizione delle modalità tecniche più adeguate all'attuazione del piano di monitoraggio e controllo (PMC) in cui si è ribadito al gestore che il PMC sarà pienamente efficace a decorrere dal 1 gennaio 2010.

---

### AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)

Il decreto autorizzativo exDSA-DEC-2009-1629 (CS23/25) e exDSA-DEC-2009-1630 del 12/11/2009 (DL1/2) sono stati pubblicati in GU il 17/12/2009.

In data 24/12/09 è stata data comunicazione da parte del gestore ai sensi dell'art.11 comma 1 del D.Lgs 59/05.

Nella medesima comunicazione il gestore chiede ad ISPRA un confronto per discutere sulle modalità di applicazione del PMC. Tale incontro si svolgerà ad inizio anno 2010.

Gli impianti al momento sono in stato di fermo in attesa che si faccia la riconversione con celle a membrana, tranne alcune parti ausiliarie per la diluizione della soda, e la sezione di trattamento delle acque, la sezione di distillazione con recupero di mercurio, che continueranno ad essere utilizzate anche durante lo smantellamento per la riconversione tecnologica.

Al momento il gestore non risulta aver dato comunicazione formale di inizio attività di smantellamento delle vecchie celle al mercurio.

---

### ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)

L'attività di monitoraggio in corso nello stabilimento siderurgico ILVA di Taranto è volta all'accertamento dei valori delle emissioni di diossine e furani dell'impianto di sinterizzazione, in relazione ai limiti fissati dalla legge della Regione Puglia del 19 dicembre, n. 44.

L'attività rientra tra gli impegni assunti da ISPRA con la sottoscrizione, in data 19 febbraio 2009, del Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma "Area industriale di Taranto e Statte" dell'11 Aprile 2008, sottoscritto altresì dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Ministero dell'Interno, dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, dal Ministero per i Rapporti con le Regioni, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Taranto, dal Comune di Statte, dal Comune di Taranto, da ARPA Puglia, da ILVA.

Le modalità operative per procedere all'espletamento delle attività previste nel Protocollo Integrativo sono state oggetto di definizione in apposito "Protocollo operativo per la verifica e il monitoraggio delle emissioni convogliate di PCDD/PCDF da parte dell'impianto di agglomerazione dello stabilimento ILVA di Taranto", sottoscritto da ISPRA, ARPA Puglia e ILVA.

Il Protocollo Integrativo impegna altresì ISPRA e ARPA Puglia "... ad effettuare una ricognizione delle tecniche di abbattimento utilizzate negli stabilimenti con caratteristiche simili a quello dell'ILVA di Taranto situati in altri Paesi europei ed extraeuropei, delle prestazioni in termini di emissioni di PCDD/F conseguite attraverso l'impiego di tali tecniche e dei valori limite alle emissioni delle PCDD/F cui detti stabilimenti sono sottoposti. Tale ricognizione sarà corredata dalla descrizione delle caratteristiche degli impianti, da una valutazione in merito all'applicabilità allo stabilimento ILVA di Taranto delle migliori tecniche individuate e alla possibilità che, attraverso l'impiego di tali tecniche, lo stabilimento consegua, entro il 31 dicembre 2010 il limite di 0.4 ng TEQ/Nm<sup>3</sup>".

---

## PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI DEL 2010

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nelle tabelle allegate a questo rapporto ed è stata inviata all'Autorità Competente, per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.